



Rapporto

sulla Responsabilità
Sociale ed Ambientale powered by EURHO - GR®

2011



Indice degli argomenti

02

pag. 04

Eurhonet & RSI

pag. 05

La responsabilità sociale ed ambientale nell'edilizia residenziale pubblica

pag. 06

Carta d'identità

pag. 07

RSI in IACP Bari

pag. 08

1. Promuovere la sostenibilità sociale locale

pag. 14

2. Proteggere l'ambiente

pag. 18

3. Promuovere la sostenibilità economica

pag. 22

4. Promuovere il dialogo con gli stakeholders

pag. 26

5. Sviluppare le risorse umane

pag. 31

Metodologia e glossario



Dott. Raffaele Ruberto

Commissario Straordinario IACP di Bari

Con l'edizione del 2012, sono lieto di presentare il nostro secondo Report, che riproduce fedelmente una sintesi dei risultati dell'attività dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Bari.

La pubblicazione di questo opuscolo, è la raffigurazione precisa e trasparente dei lavori che lo IACP di Bari ha realizzato nel corso del 2011, contraddistinto dal continuo impegno verso le situazioni di disagio delle parti sociali più deboli che, con l'accentuazione dell'attuale crisi economica, costringono sempre più i nostri uffici a una continua ricerca di finanziamenti, con il relativo surplus di lavoro, per tamponare tutte le richieste di carattere tecnico e sociale.

La valutazione delle attività e dei risultati ottenuti, permetterà di apprezzare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati da questa Amministrazione, in particolare ai fini di realizzare una fattiva innovazione nella gestione dell'Ente.

Da tempo lo IACP di Bari, ha attivato una serie di strumenti operativi che permettono di ricevere un feedback utile a verificare e controllare i risultati ottenuti, in seguito alle scelte ed alle specifiche strategie utilizzate per garantire un soddisfacimento delle richieste degli Stakeholders: inquilini, associazioni sindacali degli inquilini, imprese, sindacati dei lavoratori, istituzioni, etc.

Concludo ribadendo che il nostro lavoro, la nostra abnegazione e i nostri risultati sono finalizzati alla continua riduzione della tensione abitativa delle nostre città ed a potenziare la percezione di una pubblica amministrazione a dimensione d'uomo e perfettamente integrata con il territorio di nostra competenza. Una sfida, ne sono certo, che riusciremo a vincere.

ITALIA

ALER Brescia - Brescia
ALER Milano - Milano
ARTE Genova - Genova
ATC Torino - Torino
IACP Bari - Bari
IPES Bolzano - Bolzano

FRANCIA

Delphis - Paris
FSM - Melun
Habitat 62/59 Picardie - Calais
Le Foyer Rémois - Reims
Le Toit Angevin - Angers

GERMANIA

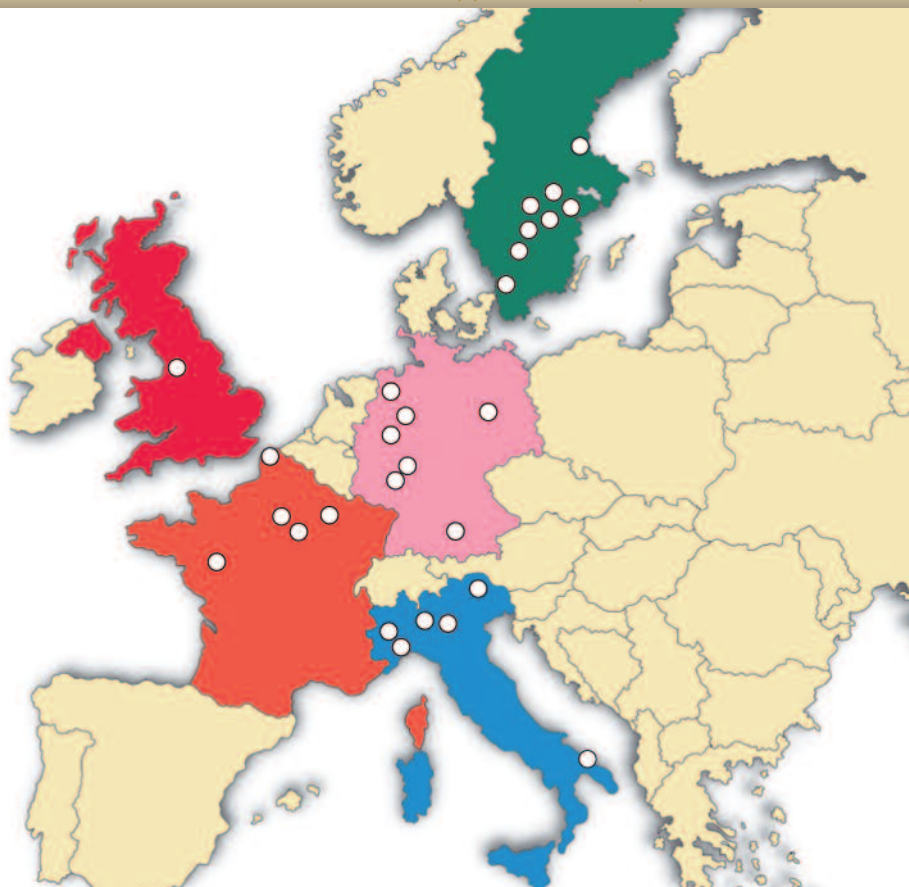
bauverein AG - Darmstadt
BWG - Bielefeld
DOGEWO 21 - Dortmund
GBG Mannheim - Mannheim
Gewoba - Bremen
GWG München - München
PRO POTSDAM - Potsdam

SVEZIA

Familjebostäder - Stockholm
Gavlegårdarna - Gävle
Helsingborgshem - Helsingborg
Hyresbostäder - Norrköping
Mimer - Västerås
ÖrebroBostäder - Örebro
Stångåstaden - Linköping
VätterHem - Jönköping

REGNO UNITO

Bolton at home - Bolton



La Rete Europea di Alloggi Sociali, Eurhonet, è una rete che raggruppa circa trenta organizzazioni di alloggi sociali in Francia, Germania, Italia e Svezia. Il denominatore comune di tutte le aziende è l'attività di gestione di alloggi sociali o pubblici. Benchè tutti i paesi partecipanti abbiano diverse normative che disciplinano l'attività degli organismi di edilizia sociale, tutti hanno una finalità in comune che consiste nel lavorare per una società sostenibile dove le ricadute sull'ambiente siano minimizzate in virtù di azioni consapevoli.

Eurhonet gestisce diversi progetti, uno dei quali è finalizzato a produrre un modello per le organizzazioni associate che permetta di relazionare la propria attività sulla base di criteri di responsabilità sociale - RSI. Il presente rapporto è stato redatto utilizzando questo modello.

Il concetto di responsabilità sociale può essere interpretato in diversi modi. La visione di Eurhonet della responsabilità sociale è dimostrare come gli organismi associati abbiano volontariamente incorporato aspetti sociali ed ambientali nell'attività in cooperazione con i propri portatori d'interesse. Tutto ciò in una prospettiva di responsabilità e di sostenibilità sociale, ambientale ed economica, mantenendo allo stesso tempo un atteggiamento etico verso i dipendenti.

La responsabilità sociale e ambientale nell'edilizia residenziale pubblica

01

PROMUOVERE LA SOSTENIBILITA' SOCIALE LOCALE

- Fornire una risposta orientata ai fabbisogni abitativi
- Fornire misure di sostegno alle famiglie svantaggiate
- Promuovere iniziative di coesione sociale

02

PROTEGGERE L'AMBIENTE

- Promuovere la sfida ambientale nell'Housing sociale
- Promuovere azioni di riqualificazione tecnologica
- Sviluppare progetti innovativi di risparmio energetico

03

PROMUOVERE LA SOSTENIBILITA' ECONOMICA

- Sostenere l'economia locale
- Effettuare acquisti responsabili
- Mantenere la qualità del parco locativo

04

PROMUOVERE IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDERS

- Verificare la soddisfazione degli stakeholders
- Incoraggiare la partecipazione
- Operare all'insegna della trasparenza e dell'eticità

05

SVILUPPARE LE RISORSE UMANE

- Valorizzare le risorse umane
- Sviluppare la qualificazione e la formazione
- Promuovere una politica di conciliazione lavoro-famiglia

05



Carta d'identità



L'IACP di Bari, è un Ente pubblico non economico che, pur dotato di autonomia organizzativa, patrimoniale, amministrativa, finanziaria e contabile, sotto la vigilanza regionale, può definirsi **Ente Strumentale della Regione Puglia**.

La competenza territoriale dell'Ente riguarda **Bari** e ben **48 Comuni dell'intera provincia** con una vasta dislocazione geografica.

E' amministrato da un Consiglio di Amministrazione. Attualmente, ai sensi della L.R. 28/2000, è Commissariato ed è amministrato dal **dr. Raffaele Ruberto**.

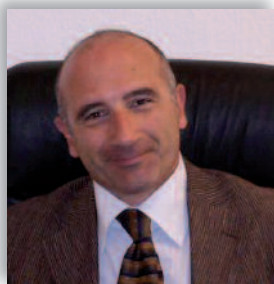
La struttura è diretta, dal 1° gennaio 2005, dal Direttore Generale l'avv. **Sabino Lupelli**, e conta **126 dipendenti e un dirigente**.

00

Numeri chiave dettaglio

N.	NOME DELL'INDICATORE	2009		2010		2011	
EURHO 01	Numero alloggi in locazione al 31/12/2011	Alloggi in locazione	Locali in locazione	Totale	Fabbricati (locaz o misti)	Fabbricati storico (loc+misti+risc)	
	U.I. di proprietà IACP	20.874	2.971	23.845	3.161	5.219	
	U.I. in gestione	3.097	0	3.097	435	441	
	Totale	23.971	2.971	26.942	3.596	5.660	
EURHO 02	Distribuzione del canone medio di affitto per tipologia locativa (€/m²)						
	Canone sociale (fasce 1-6+9)					0,85	
	Canone concordato o equo canone (fasce 7-8)					2,99	
	Distribuzione del canone medio di affitto per fascia (€/m²)	Provincia	Bari	Provincia	Bari	Provincia	Bari
	1^ Fascia	4,37	4,33	4,33	4,40	4,34	4,42
	2^ Fascia	6,69	6,54	6,26	6,12	6,16	6,02
	3^ Fascia	11,86	11,67	11,51	11,48	11,51	11,48
	4^ Fascia	15,52	15,24	15,16	14,89	15,08	14,87
	5^ Fascia	18,93	18,66	18,49	18,25	18,56	18,20
	6^ Fascia	23,71	23,71	23,62	23,61	23,58	23,59
	Equo Canone	26,04	28,65	18,40	19,45	22,53	21,42
	Canone Concordato	30,52	41,46	31,39	43,72	31,24	43,31
	Indennità di Occupazione	25,10	25,69	24,73	26,44	25,59	26,50
EURHO 03	Quota di alloggi accessibili a disabili e anziani sul totale del patrimonio a locazione	nr.	incidenza	nr.	incidenza	nr.	incidenza
	alloggi attrezzati	970	4,6%	973	4,6%	982	4,7%
	alloggi accessibili	9.590	45,0%	11.714	55,1%	13.801	66,1%
	alloggi non accessibili	10.751	50,4%	8.556	40,3%	6.091	29,2%
	totale	21.311	100%	21.243	100%	20.874	100%
EURHO 04	Percentuale assegnatari > 65 anni	nr.	%	nr.	%	nr.	%
	locatari con meno di 65 anni	14.120	59,87%	13.545	57,57%	13.271	56,36%
	locatari con più di 65 anni	9.464	40,13%	9.981	42,43%	10.275	43,64%
	totale	23.584	100%	23.526	100%	23.546	100%
EURHO 05	Fatturato annuo (K€)	26.614,00		23.793,00		23.195,00	
EURHO 06	Età media del patrimonio:						
	fabbricati in locazione						
	Età media del patrimonio	31		32		33	
	Totale fabbricati	2.133		2.138		2.138	
	fabbricati misti (loc+risc)						
	Età media del patrimonio	50		51		52	
Totale fabbricati	977		977		977		
totale fabbricati							
Età media del patrimonio	37		38		39		
Totale fabbricati	3.110		3.115		3.115		
EURHO 07	Numero impiegati a tempo pieno o equivalenti (nr.)						
	impiegati a tempo pieno o equivalenti	126		125		124	
	impiegati part-time	3		2		2	
	totale	129		127		126	

06



Avv. Sabino Lupelli

Direttore Generale IACP Bari

Realizzare la seconda edizione del rapporto di Responsabilità Sociale di Impresa per l'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Bari è l'ennesima scommessa vinta in termini di rinnovamento ed innovazione da parte della struttura che dirigo. Il 2011 è stato un anno particolarmente intenso e ricco di iniziative sfidanti, ancor più che il 2010: uguagliare i risultati già soddisfacenti è un obiettivo importante, ma riuscire anche a migliorarsi nelle performances, potenza notevolmente gli effetti positivi del nostro lavoro di squadra, collaudando un processo

produttivo ed una organizzazione già consolidati e sempre più efficienti.

E' con grande orgoglio che, quindi, presento in questo report schematicamente i risultati dell'attività 2011 di un Ente, sempre più attento ai propri interlocutori.

Il nostro lavoro è fondato su competenze fortemente specialistiche, su metodologie scientifiche e tecniche innovative, che richiedono professionalità altamente qualificate, collaborazioni ed interazioni anche con centri di eccellenza. Ma, nonostante la complessità e specializzazione degli ambiti applicativi, abbiamo cercato di esplicitare in maniera diretta e facilmente fruibile, attraverso cifre e testi, i risultati della nostra azione, la concretizzazione dell'idea in fatti tangibili, mediante cui si realizza giorno per giorno la nostra mission aziendale.

Attraverso la misurazione numerica e la volontà di migliorarsi nel tempo diamo evidenza degli sforzi fatti e dei risultati raggiunti. Proprio grazie a questo processo di autovalutazione e di confronto con le altre realtà partecipanti al network europeo Eurhonet, abbiamo individuato alcuni punti deboli e messo a punto le strategie di miglioramento. La banca dati del nostro sistema informativo, quindi, è stata oggetto di pesanti aggiornamenti, per effetto della correzione di anomalie storiche, che hanno prodotto un quadro numerico, in alcuni casi, leggermente differente rispetto alla visione del 2010,

L'importante è, a mio avviso, migliorarsi e chiarire le zone d'ombra che inevitabilmente si delineano, acquisendo una sempre più coerente e fedele rappresentazione della realtà dello IACP di Bari.

Il Report di Responsabilità Sociale è, quindi, una vetrina importante, che ci permette

di valorizzare tutte le competenze professionali dell'Ente e gli sforzi che quotidianamente la struttura deve affrontare, per riuscire a raggiungere

traguardi sempre più ambiziosi e rispondere alle tante necessità del nostro territorio e della

nostra utenza.

IL 2011 IN SINTESI: NUMERI CHIAVE

2011	INDICATORE	MISURA	RIF. Eurho-GR
CONTABILITA'	Fatturato annuo	23.195 K€	EU-05
PATRIMONIO	Numero alloggi in locazione gestiti in totale	23.971 unità	EU-01
	Numero alloggi in locazione (proprietà IACP)	20.874 unità	
	Numero alloggi in locazione gestiti (altri enti)	3.097 unità	EU-06
	Età media fabbricati	39 anni	EU-03
Alloggi attrezzati per disabili ed anziani	4,7 %		
UTENZA	Alloggi accessibili a disabili ed anziani	66 %	
	Numero totale assegnatari	23.546	EU-02
	Canone minimo mensile	25 €	
	Perc. Utenza a canone minimo	22 %	
	Canone medio mensile	77,75 €	
	Fascia reddito in 2 ^a fascia	31 %	
Perc. Utenti in 2 ^a fascia	40,13 €		
PERSONALE	Canone medio al mq per tipologia locativa "canone sociale"	0,85 €/mq	EU-04
	Canone medio al mq per tipologia locativa "canone concord."	2,99 €/mq	
	Canone medio al mq per tipol. locativa (fasce 1-6 + 9)	44 %	EU-07
	Canone medio al mq per tipol. locativa (fasce 7-8)	124	
	Canone medio al mq per tipol. locativa "equo canone" (fasce 7-8)	2	
Perc. Assegnatari con più di 65 anni	1		
	Numero impiegati a tempo pieno o equivalenti		
	Numero impiegati part-time		
	Numero Dirigenti		

01

Promuovere la sostenibilità sociale locale

08

A BARI UNA CASA PER STUDENTI STILE COLLEGE AMERICANO

Lo IACP di Bari è impegnato in un'importante fase di diversificazione delle sue attività: in quest'ottica rientra la costruzione di **100 nuovi alloggi per studenti universitari nel quartiere Mungivacca di Bari**.

Edilizia di qualità ed elevato senso estetico ed architettonico sono i nuovi cardini dell'Housing sociale, in controtendenza rispetto all'approccio tradizionale, associato a bassa qualità costruttiva ed "essenzialità" architettonica.

L'IACP di Bari crede fortemente nell'integra-

zione sociale e nel suo ruolo di protagonista nella trasformazione del tessuto urbano e ciò ispira la sua azione amministrativa.

L'Ente ha da poco consegnato il cantiere all'impresa Aedes Aurora di Bari. I lavori, per un importo di circa **7 milioni di euro** (finanziamento messo a disposizione dalla Regione Puglia), dureranno all'incirca **due anni** e permetteranno di realizzare **cento miniappartamenti**, di due, tre e quattro vani, tutti dotati di rete internet ad alta velocità, con cucina e servizi e posto auto, per un complesso di oltre **trecento posti letto**, destinati a studenti fuorisede dell'Università di Bari "Aldo Moro" e del Politecnico di Bari.



LE BUONE PRATICHE

UN TETTO X TUTTI FONDAZIONE "OPERA SS MEDICI" BITONTO (BA)

Progetto: "Un Tetto per Tutti"
PON FESR 2007-2013 Asse III – Linea d'intervento
3.2 Azione 3.2.1

Soggetto proponente:
Fondazione Opera "SS Medici"- Bitonto (Bari)
Luglio 2011: presentazione progetto in Regione Puglia

24 ottobre 2011: firma disciplinare

Costo complessivo: Euro 552.931,54

Contributo Regione Puglia: Euro 221.172,62



09

L'innovativo programma edilizio prevede la costruzione di due fabbricati di cinque e sei piani, circondati da ampie zone a verde. L'Agenzia della Regione Puglia per il diritto allo studio universitario (ADISU), assegnerà i mini appartamenti tramite graduatorie pubbliche, redatte in base al reddito ed al merito negli studi.

Saranno costruiti anche una biblioteca, un bar, una mensa, una lavanderia, sale e ambienti comuni con l'esclusivo utilizzo di materiali ecologici e compatibili con l'ambiente.

La nuova struttura ha una duplice valenza:

- dare un netto contributo all'aumento degli alloggi per studenti universitari in città e attenuare la relativa piaga del mercato degli affitti in nero;
- recuperare e riqualificare una porzione del quartiere Mungivacca di Bari, l'insediamento ERP "Borgata Operai", in passato, realtà fortemente degradata ed oggi riconsegnata alla città. E' per questo che all'interno del progetto è prevista anche la realizzazione di una piazza e di spazi comuni a servizio del quartiere e dei suoi residenti. Un insieme di fattori che garantirà un mix sociale e generazionale che determinerà inevitabilmente un'importante integrazione e un prezioso scambio di saperi.

UN TETTO X TUTTI: SINTESI DEL PROGETTO

Nell'anno 2011, su proposta della Fondazione "Opera SS Medici", prende il via ufficialmente il progetto "UN TETTO PER TUTTI", finalizzato alla creazione di un **centro di pronta accoglienza temporanea ed assistenza, orientato al reintegro del soggetto nel sociale**. LIACP di Bari, condividendo pienamente l'opera e gli scopi dell'iniziativa, rispondenti alla sua mission istituzionale, aderisce al progetto diventando **sponsor attivo e mettendo a disposizione le proprie professionalità interne**, quali ad esempio il Responsabile del Procedimento (RUP), **con dei contributi in ambito tecnico-amministrativo, della comunicazione istituzionale e manageriale** (procedure di gara d'appalto).

Il progetto prevede la **ristrutturazione di ambienti attigui alla Fondazione per la creazione di un Centro di Pronta Accoglienza** a servizio di quanti senza fissa dimora, in grave stato di disagio sociale ed abitativo temporaneamente necessitano di ospitalità ed assistenza. Il Centro nasce anche per **favorire un percorso di recupero della persona** in grave stato di disagio sociale, attraverso l'accoglienza in un luogo di ospitalità transitorio.



10

Pertanto, le finalità del centro sono le seguenti:

- garantire una **soluzione immediata**, anche se temporanea, **ai bisogni urgenti di alloggio**;
- accompagnare il soggetto in un percorso di empowerment delle proprie risorse per **renderlo autosufficiente nel processo di superamento del disagio**;
- promuovere il **reinserimento sociale**;
- **riqualificare il contesto sociale di appartenenza**;
- **conoscere la rete dei servizi territoriali**.

Hanno accesso giornaliero al Centro un numero massimo di 7 adulti italiani, comunitari ed extracomunitari, o anche soggetti richiedenti Asilo Politico, per un periodo massimo che va dai 21 ai 30 giorni.

L'accesso al Centro avviene principalmente su segnalazione dei Servizi Sociali, delle Forze dell'Ordine, del Ser.T o dell'UEPE o della Prefettura.

Superata la fase di emergenza, in accordo con gli enti invianti, si elaborerà un percorso di reinserimento sociale o un sostegno per la richiesta di alloggi sociali. Per gli ex detenuti si tenterà un percorso di reinserimento lavorativo al fine di evitare che gli stessi possano tornare a delinquere. Sarà eventualmente fornita anche assistenza le-

gale gratuita e in casi particolari, per le vittime di tratta o di violenza, ci sarà la possibilità fornire loro ascolto protetto.

Al fine di qualificare il tempo di permanenza del soggetto all'interno del centro, sarà prevista la possibilità di poter effettuare attività sportive presso il centro polisportivo della Fondazione e/o formative in aule multimediali, o di alfabetizzazione e mediazione culturale per gli immigrati.

In sintesi, **il Centro “un tetto per tutti” sarà in grado di offrire servizi rivolti a garantire alla persona accoglienza comprensivo di vitto e alloggio, sportello di segretariato sociale; assistenza legale; mediazione culturale; incontri protetti con operatori qualificati; momenti ricreativi e culturali.**

Il servizio di Pronto Intervento Sociale potrà offrire anche solo il servizio doccia, lavanderia guardaroba, deposito bagagli, servizio mensa, centro di Ascolto. I fruitori del Centro di Accoglienza, anche quando saranno andati via, potranno continuare ad usufruire di alcuni servizi, come la consegna dei pacchi viveri una volta a settimana, servizio doccia per i senza tetto, consulenza legale, consulenza psicologica, possibilità di usufruire di tutte le attività laboratoriali.



Ing. Corrado Pisani

Dirigente del Settore Tecnico IACP di Bari

l'intervista

Il patrimonio di edilizia residenziale pubblica dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Bari è attualmente di circa 21.000 Alloggi, di cui una ampia fetta ha oltre 40 anni. Nasce, pertanto, la necessità di ampliare gli obiettivi: dalle nuove costruzioni, al recupero ed alla riqualificazione o rigenerazione urbana. Il settore del **recupero** gioca ormai un ruolo di **grande protagonista nel mercato dell'edilizia** rispetto a quello del nuovo edificato. Tale attività ormai occupa in Italia quasi il 41% del totale del valore della produzione e circa il 46% degli investimenti privati e pubblici. In tale ambito l'edilizia residenziale pubblica rappresenta ormai in Italia il primo mercato del recupero edilizio.

Il prevalere, nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica, dell'esigenza di recuperare e di riqualificare, determina attualmente il contestuale **coinvolgimento di soggetti privati**, anche al fine di fronteggiare l'ormai **cronica carenza di fondi pubblici**. La domanda del settore del recupero va interpretata come **ri-generazione urbana**, per colmare la carenza di **integrazione tra l'edilizia privata e quella residenziale pubblica** e per determinare, finalmente, prodotti di qualità con l'affermazione di concetti quali **salubrità ed innovazione ecologica**, mediante l'utilizzo di nuovi materiali.

Lo IACP di Bari già da alcuni anni è riuscito ad introdurre all'interno delle programmazioni elementi di compatibilità ambientale di cui i progettisti dovranno tenere conto. **Il costruire ecologico** e, quindi, la **bioedilizia**, sostanzia il concetto di una architettura sostenibile ed innesca strategie tese ad una **politica di intervento finalizzata al rispetto del territorio ed alla rigenerazione dello stesso**. Contestualmente a tale esigenza deve crescere la capacità professionale ed il livello di qualificazione delle imprese private che, interagendo con la Pubblica Amministrazione, possono svolgere un ruolo fondamentale per la realizzazione di interventi di qualità e per una inversione di tendenza storica e tecnica.

Pertanto, con la contestuale convivenza delle nuove esigenze tecniche in campo edilizio e del nuovo panorama demografico del fabbisogno abitativo, ritornano ad un ruolo di assoluta centralità, nell'ambito dell'Edilizia Residenziale Pubblica, gli I.A.A.C.C.P.P.; è, infatti, innegabile che tali Enti, devono svolgere un ruolo fondamentale nella realizzazione di tutti i programmi di recupero edilizio, riqualificazione urbana e costruzione. In particolare, lo IACP di Bari non può che porsi in tale prospettiva come Ente fondamentale dotato di autonome e specifiche professionalità sia in ambito tecnico che in quello gestionale, frutto di 106 anni di storia e di esperienza ma anche e soprattutto di un attuale processo di riorganizzazione strutturale e di risanamento finanziario.



Quadro di sintesi

IACP Bari

01

Promuovere la sostenibilità sociale locale

N.	NOME DELL'INDICATORE	2009	2010	2011
SOC. 1 OFFERTA ABITATIVA BASATA SULLA DOMANDA LOCALE				
SOC. 1.1	Numero di alloggi per classe di superficie	21.311	21.234	20.874
	fino a 40 mq.	1.267	1.263	888
	da 40,01 a 60 mq.	3.039	3.011	3.031
	da 60,01 a 75 mq.	2.585	2.569	2.545
	da 75,01 a 95 mq.	10.723	10.701	10.724
	> 95 mq.	3.697	3.690	3.686
SOC.1.2	Tipologia di alloggi costruiti ogni anno (Nr. e %)	Nr. %	Nr. %	Nr. %
	alloggi a "canone sociale"	0 0,00%	0 0,00	48 27,4%
	alloggi a "canone concordato"	0 0,00%	66 100%	127 72,6%
	altro (edilizia agevolata + convenzionata)	0 0,00%	0 0,00%	0 0,00%
	totale	0 0,00%	66 100%	175 100%
SOC. 1.3	Incremento patrimonio locativo con pertinenze (Nr. e %)	Nr. %	Nr. %	Nr. %
	alloggi	20.913 -0,51	20.831 -0,39	20.874 0,21
	locali commerciali	453 0,00	454 0,22	457 0,66
	locali/depositi/cantinole/pertinenze	5.467 -0,05	5.463 -0,07	5.638 3,20
	Totale Unità Immobiliari	26.833 -0,41	26.748 -0,32	26.969 0,83
SOC. 1.4	Offerta di alloggi in vendita			
	% alloggi	1,52%	1,11%	1,12%
	Nr. alloggi venduti	111	80	80
	totale alloggi in vendita	7.286	7.207	7.131
SOC. 2 AFFITTI E SPESE CORRENTI				
SOC. 2.3	Incremento medio dei canoni di locazione (%)	-1,72	8,52	-4,85
SOC. 3 MIX SOCIALE				
SOC. 3.1	Quota della mobilità interna nell'assegnazione di alloggi (%)			
	Assegnazione	395	574	59
	Cambio	28	4	10
	Totale Contratti	423	578	69
	% Cambi	6,62%	0,69%	14,49%
SOC.3.2	Suddivisione degli utenti per fascia d'età (Nr. e %)	Nr. %	Nr. %	Nr. %
	fino a 18 anni	7.756 11,09	8.865 12,02	8.121 11,41
	tra 19 e 40 anni	19.979 28,58	21.465 29,11	19.677 27,64
	tra 41 e 65 anni	26.026 37,23	26.854 36,42	26.518 37,24
	Over 65	16.151 23,10	16.551 22,45	16.885 23,71
	Totale Generale	69.912 100	73.735 100	71.201 100
SOC.3.2a	Suddivisione degli utenti per numerosità familiare (Nr. e %)	Nr. %	Nr. %	Nr. %
	nuclei composti da 1 comp.	4.508 19,11	4.168 17,72	4.752 20,18
	nuclei composti da 2 comp.	8.072 34,23	7.786 33,10	8.212 34,88
	nuclei composti da 3 comp.	5.358 22,72	5.361 22,79	5.348 22,71
	nuclei composti da + di 3 comp.	5.646 23,94	6.211 26,40	5.234 22,23
	Totale Generale	23.584 100	23.526 100	23.546 100

12

N.	NOME DELL'INDICATORE	2009		2010		2011	
		Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%
SOC.3.2b	Suddivisione degli utenti per fascia di reddito (% sul totale)						
	1^ Fascia	4.492	19,05	4.638	19,71	4.748	20,16
	2^ Fascia	8.197	34,76	6.970	29,63	7.327	31,12
	3^ Fascia	3.743	15,87	3.783	16,08	3.789	16,09
	4^ Fascia	2.414	10,24	2.586	10,99	2.552	10,84
	5^ Fascia	1.548	6,56	1.745	7,42	1.721	7,31
	6^ Fascia	1.478	6,27	1.786	7,59	1.689	7,17
	Equo Canone	1.168	4,95	50	0,21	60	0,25
	Canone Concordato	118	0,50	1.481	6,30	1.087	4,62
	Indennità di Occupazione	426	1,81	487	2,07	573	2,43
	Totale Generale	23.584	100	23.526	100	23.546	100
SOC. 4 INIZIATIVE DI COESIONE SOCIALE							
SOC. 4.1	Descrizione delle iniziative di integrazione sociale e valutazione dei risultati						
			si		si		si
SOC. 5 ASSISTENZA SOCIALE AGLI INQUILINI							
SOC. 5.1	Spese sostenute per assistenza sociale (fondo sociale o altra assistenza sociale)						
	importo totale erogato	€ 270.000		€ 273.000		€ 418.000	
	nr. alloggi edil. sociale	21.311		21.234		20.874	
	costo in € medio per alloggio	€ 13		€ 13		€ 20	
SOC. 6 ACCESSO PER DISABILI E ANZIANI							
SOC. 6.1	Spese sostenute per ristrutturazioni volte a rendere gli alloggi più fruibili per anziani e disabili						
	spese di ristrutturazione per disabili	€ 200.000		€ 450.000		€ 500.000	
	spese di ristrutturazione totali	€ 5.000.000		€ 10.000.000		€ 10.000.000	
	% su spese di ristrutturazioni totali	4,0%		4,5%		5,0%	
	fatturato totale	€ 26.614.000		€ 23.793.000		€ 23.195.000	
	% sul fatturato totale	19%		42%		43%	
SOC. 7 POLITICHE DI SICUREZZA PER IL VICINATO							
SOC. 7.1	Iniziative e risultati delle politiche per la sicurezza						
		Rifacimento manto stradale, illuminazione aree condominiali, disinfezione giardini condominiali		Recinzione complessi residenziali, disinfezione giardini condominiali, illuminazione aree condominiali		Recinzione complessi residenziali, disinfezione giardini condominiali	
SOC. 8 RINNOVO URBANO							
SOC. 8.1	Percentuale degli investimenti annui in progetti di rinnovo urbano (nuove costruzioni, demolizioni e restauri)						
	Totale investimenti nei progetti di rinnovo urbano (€)	n.d.		n.d.		9.537.000	
	Totale investimenti	n.d.		n.d.		9.938.000	
	Totale investimenti rinnovo urbano (%)	n.d.		n.d.		96,95%	
SOC. 9.1	Procedure di protezione dei dati personali		si		si		si

02

Proteggere l'ambiente

14



UN PROGETTO INNOVATIVO DI COMMUNITY GARDENING A BARI

Da alcuni anni si stanno diffondendo i community gardens (giardini di comunità), pratiche spontanee di **sistemazione ad orto o giardino di spazi urbani residuali o incolti**.

Le città pugliesi soffrono di una carenza cronica di verde pubblico, per lo più ancora costituito da aree ottocentesche.

Anche se i piani dei quartieri ERP baresi prevedevano in origine numerose aree a verde pubblico, esse sono generalmente di modeste dimensioni e degradate, oppure rimaste irrealizzate.

Negli ultimi anni, però, si è assistito a fenomeni di riappropriazione da parte dei cittadini di alcune di queste aree e di **“auto-sistemazione” a verde** nei quartieri del periodo INA-Casa o precedente. I residenti hanno autonomamente acquistato piante, panchine, statue votive ed altri elementi di arredo e provvedono alla manutenzione di questi spazi.

Si tratta di esperienze di community gardening, del tutto spontanee, coil limite, però, di essere realizzate senza il consenso (né tanto meno il supporto) dell'ente gestore, né supportate dal necessario know-how tecnico.

MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA QUALITÀ DEGLI SPAZI VERDI

L'Ente anche nel 2011 ha effettuato lavori finalizzati alla sicurezza sanitaria e all'incolumità personale degli inquilini e oltre che quella pubblica. In particolare sono state svolte attività di **manutenzione dei giardini** all'interno del Complesso San Marcello di Bari e all'interno dei palazzi realizzati nella zona di via Pitagora al quartiere Japigia di Bari.

Inoltre si è provveduto alla realizzazione di una **recinzione del complesso Crispi** nel quartiere Libertà di Bari al fine di garantire maggiormente la sicurezza dei residenti e aumentare il decoro del complesso edilizio.

Infine nel quartiere San Paolo di Bari, si è concesso ad un inquilino di realizzare una zona a verde che sarà totalmente curata dallo stesso, al fine di aumentare il decoro della palazzina e far crescere il senso civico dei residenti.



15

Per questo è nata nell'aprile del 2011 l'associazione **Garden Faber**, che vuole **incentivare i processi di partecipazione pubblica alla costruzione del verde pubblico**.

Garden Faber ha vinto il **bando regionale Principi Attivi** con un progetto che ha come **partner**

l'Istituto Autonomo Case Popolari di Bari, oltre che il **SUNIA della Provincia di Bari**.

La sua attività ha finora riguardato il quartiere di via Bruno Buozzi, dove è già stato realizzato il giardino condominiale, così come documentato dalle immagini.

LE BUONE PRATICHE

ACQUISTI RESPONSABILI, RICICLO, RISPARMIO ENERGETICO

*Gli acquisti verdi, o **Green Public Procurement (GPP)**, rappresentano uno dei cardini del Programma per la Razionalizzazione degli Acquisti. A partire dall'aprile 2008 - con l'attuazione del decreto interministeriale che dà l'avvio al Piano nazionale d'azione sul GPP - è stato dato un maggiore impulso agli acquisti sostenibili. Il Piano nazionale delinea la strategia per la diffusione del GPP, le categorie merceologiche, gli obiettivi ambientali da raggiungere, gli aspetti metodologici generali e la definizione dei criteri ambientali minimi*

da inserire nelle procedure d'acquisto. Nell'ambito del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti, tali criteri vengono introdotti nelle gare di appalto per la fornitura di beni e servizi.

*Nell'ottica del contenimento dell'impatto ambientale gli acquisti di beni e servizi sono fatti principalmente attraverso il sito del programma di razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi di **Consip** che partecipa al Comitato di Gestione del Piano d'Azione Nazionale GPP, integrando i criteri ecologici all'interno dei propri bandi di gara.*

Nel corso del 2011, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale dei beni e servizi utilizzati dall'Ente, il numero di iniziative verdi e di adesione al Programma si è moltiplicato. I principali eco-obiettivi individuati riguardano i seguenti settori: energia, beni e servizi, riciclo materiali e rifiuti.



RACCOLTA DIFFERENZIATA: CARTA, TONER, PILE

Nel 2011 l'Ente ha provveduto a posizionare per ogni piano vari bidoni per la raccolta differenziata della carta. Due volte a settimana l'addetto alle pulizie del piano provvede allo svuotamento dei bidoni e il relativo conferimento presso l'isola ecologica per la raccolta differenziata della carta posizionata di competenza comunale. Inoltre il toner delle stampanti viene raccolto e differenziato separatamente, così come le pile esaurite.



DEMATERIALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA



In linea con quanto disposto dal Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale, l'IACP di Bari sta promuovendo il crescente uso della posta elettronica e delle PEC, sia per le comunicazioni interne che per quelle esterne, al fine di ridurre il consumo della carta. Inoltre è all'esame l'adozione di strumenti informatici che supportino l'organizzazione durante l'espletamento dell'intero procedimento amministrativo, trasmettendo documenti elettronici certificati e firmati digitalmente.

RISPARMIO ENERGETICO

Per migliorare l'isolamento termico e la dispersione di calore, si è provveduto, negli uffici delle sedi centrale e distaccata, alla sostituzione dei vecchi infissi con quelli a taglio termico, oltre che coibentare l'intero palazzo con un rivestimento isolante esterno.



02 Proteggere l'ambiente

ENV. 1	POLITICHE AMBIENTALI	2009	2010	2011
ENV. 1.1	Piano d'azione o iniziative ambientali			
	Gare GPP per forniture	si	si	si
	Gare GPP per servizi	si	si	si
ENV. 1.2	Quota alloggi nuovi e ristrutturati secondo standard ambientali superiori a quelli delle normative nazionali	n.d.	n.d.	n.d.
ENV. 2	COMBATTERE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO			
ENV. 2.1	Media energia utilizzata dalle unità costruite negli ultimi 5 anni (KWH/M2/Anno)	-	-	-
	Media energia utilizzata dal patrimonio (KWH/M2/Anno)	-	-	-
	Media emissioni gas serra dal patrimonio (KG CO2/M2/Anno)	-	-	-
	Media emissioni gas serra dalle unità costruite negli ultimi 5 anni (KG CO2/M2/Anno)	-	-	-
	Distribuzione degli alloggi per classi energetiche			
	teleriscaldamento	0%	0%	0%
	gas metano	98%	98%	98%
	gasolio	2%	2%	2%
ENV. 2.3	Emissioni di CO2 dai veicoli aziendali			
	Km x anno	11.600	10.700	55.000
	num. Veicoli	1	1	5
	emissione CO2 g/km	140	140	596
	tonnellate di CO2/anno	1,624	1,498	21,604
ENV. 4	PIANIFICAZIONE URBANA E DEL PAESAGGIO			
ENV. 4.1	Spesa totale per spazi verdi (€)	600.000	n.d.	n.d.
	Numero alloggi interessati (n°)	150	n.d.	n.d.
	Spesa per alloggio (€/alloggio)	4.000	n.d.	n.d.
ENV. 5	CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE			
ENV. 5.1	Sviluppo di campagne di sensibilizzazione ambientale per residenti, dipendenti e fornitori di servizi	Manifestazione per il risparmio energetico "Watt-in"	Concorso di idee sul fotovoltaico "Daniela De Santis"	Garden Faber

03

Promuovere la sostenibilità economica

18



CEGLIE DEL CAMPO: CONSEGNATI 48 NUOVI ALLOGGI

Dopo anni di traversie ed attesa, nel 2011, sono stati finalmente consegnati 48 appartamenti d'edilizia residenziale pubblica nelle tre palazzine tra via Gorizia e via Ada Negri a Ceglie del Campo.

Ogni fabbricato è costituito da otto piani più portico per un totale di 48 alloggi, di cui n. 32 alloggi con una superficie abitativa di circa 95 mq, n. 14 alloggi con una superficie abitativa di circa 78,31 mq e n. 2 alloggi con una superficie abitativa di circa 81,56 mq destinati ad assegnatari diversamente abili.

Sono provvisti di autorimesse per un totale di 24 posti auto coperti, oltre che l'area parcheggio scoperta e l'area destinata a verde. L'area interessata dall'intervento edilizio ha una superficie complessiva di mq 4.383,00.

L'Ente in sinergia col comune di Bari, è riuscito, con forte determinazione, a sciogliere i nodi di un progetto complicato e sfortunato e a concludere un iter iniziato anni addietro con la consegna degli alloggi in questione. Infatti, a causa di problematiche amministrative e contabili, a pro-

Direttore Generale dello IACP di Bari:

Avv. Sabino LUPELLI

Direttore dei Lavori: Geom. Gennaro NAMOINI

Responsabile del Procedimento: Ing. Corrado PISANI

Progettista: Ing. Michele NOTARISTEFANO

Importo dei lavori a base d'asta: 2.607.613,11 Euro

Importo netto di contratto: 2.097.758,04 Euro di cui

181.926,50 Euro per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Impresa Esecutrice: A.T.I. Caradonna ing. Paolo s.r.l./
Tecno Edilizia Meridionale/Essecie s.r.l. da Bari

**BARI JAPIGIA
PARTE LA RIQUALIFICAZIONE DELLE
CASE POPOLARI DEL COMPARTO 1179**

Lo IACP di Bari ha avviato le procedure per il recupero e la riqualificazione del complesso ERP ubicato nel comparto 1179 di Bari e compreso tra via Peucezia, via Caldarola, via Salapia e il torrente Valenzano. L'intervento rientra nei programmi di riqualificazione urbana promossi dal CER e delle risorse stanziare attribuite alla regione Puglia. Gli edifici interessati comprendono un totale di **552 alloggi**, cui saranno destinati **12.911.422,48 Euro**, di cui **5.164.569 Euro** per l'edilizia sperimentale e **7.746.853,48 Euro** per i lavori di carattere ordinario. A questo c'è da aggiungere la **riqualificazione degli spazi urbani e il verde attrezzato per complessivi 5.164.469 Euro**.

Stato dei luoghi

I fabbricati sono interessati da fenomeni di aggressione dell'umidità. All'interno degli alloggi non si registra una sufficiente qualità abitativa, a causa della tipologia degli infissi esterni e dall'inadeguatezza dello strato isolante nelle partizioni verticali. È inesistente qualsiasi luogo di aggregazione, così come non sono riconoscibili percorsi, accessi e raccordi funzionali con il contesto urbano. La cattiva manutenzione del manto stradale determina il formarsi di numerosi punti di ristagno dell'acqua piovana.

La riqualificazione

I lavori di Riqualificazione edilizia sperimentale prevedono la realizzazione di un cappotto termico, con rimozione e sostituzione di tutti gli elementi di degrado attualmente presenti sui prospetti (ringhiere, solette dei balconi, ...) e successiva ricostruzione e ampliamento. Inoltre è prevista l'installazione di collettori solari sulle coperture piane per la produzione di acqua calda sanitaria. Per ogni vano scala è previsto un impianto di collettori solari costituito da dodici pannelli e da un boiler di accumulo centralizzato.



I lavori di carattere ordinario prevedono la ristrutturazione delle logge, rimozione delle verande in alluminio, e loro sostituzione con un sistema realizzato con pannelli opachi aventi funzione di parapetto ed infissi scorrevoli con vetrocamera; la realizzazione di un cappotto termico nelle facciate, preceduta dalla rimozione e dalla sostituzione con opportuno riposizionamento, di tutti gli elementi di degrado attualmente presenti sui prospetti. Inoltre sarà effettuato il consolidamento delle strutture, attraverso tipi di intervento differenziato sui pilastri, con la realizzazione di una intercapedine ventilata perimetrale, finalizzata al massimo contenimento dei diffusi fenomeni di risalita capillare dell'umidità.

I tempi e le modalità operative

I lavori dureranno circa 30 mesi e saranno eseguiti con tecniche di costruzione innovative, anche in virtù di una progettazione di qualità, con una particolare attenzione all'efficienza energetica e alla sostenibilità ambientale dell'intervento.

Il contesto urbano in cui si inserisce il programma di riqualificazione è costituito da una periferia poco strutturata, nella quale si mescolano oggetti edificati in maniera confusa e un disegno viario poco articolato e carente.

La città di Bari sta cambiando, progettando e recuperando il suo assetto urbanistico e il suo patrimonio abitativo, in particolare per il quartiere Japigia che in questi anni si è trasformato da periferia a "nuovo" centro cittadino.

blemi connessi con l'impresa appaltatrice, il cantiere è stato bloccato per anni. Grazie alla determinazione ed all'impegno l'IACP di Bari è riuscito a portare a termine l'edificazione di questi alloggi. Abitazioni tanto desiderate e quanto curate e ben riuscite, nonché gradevoli dal punto

di vista architettonico, degne del rispetto riservato all'"edilizia privata". Grande soddisfazione è stata espressa dagli organi politici, oltre che dal folto numero di cittadini, che tra festeggiamenti, lacrime, gioia e spumante, hanno fatto il loro ingresso nei nuovi alloggi.



MANTENERE LA QUALITA' DEL PARCO LOCATIVO CREAZIONE DELLA PIAZZA NEL COMPLESSO "BORGATA OPERAI" A MUNGIVACCA BARI

A completamento del complesso "Borgata Operai" a Mungivacca (Bari), dopo un'attenta lettura del tessuto edificato e delle abitudini d'uso quotidiane dei luoghi, si è elaborata **una proposta evolutiva del modello costruito, intervenendo sugli spazi esterni per migliorare la qualità morfologica e quella fruitiva.**

L'obiettivo del progetto è stato quello di realizzare uno spazio urbano esemplare per qualità architettonica, per capacità di inserimento e dialogo con il contesto e per opportunità relazionali, correggendo per quanto possibile le anomalie congenite del complesso.

In particolare, dando il giusto rilievo all'architettura degli edifici e degli elementi urbani (pavimentazioni, rivestimenti, arredo urbano, piantumazioni e verde), si è realizzata la **chiusura al traffico della viabilità interna**, la risistemazione della **viabilità carrabile interna e della viabilità pedonale**, con interventi di riqualificazione del verde e dell'arredo urbano e creazione di **spazi collettivi**, la edificazione di due livelli di **garage interrato** sotto la **piazza pedonale** centrale con dotazione di n. 1 box auto per ogni alloggio.

20

LO SFORZO INNOVATIVO

Quartiere San Girolamo

In data 8 novembre 2011 è stato stipulato il contratto di appalto del Programma di Rigenerazione del Quartiere San Girolamo.

Attuazione Piano Casa Regionale

Sono quasi stati ultimati tutti gli interventi previsti con i finanziamenti di cui alla legge regionale 20/2005. Dei 16 Programmi di Riquilificazione delle Periferie ai quali l'Ente ha aderito dopo la sottoscrizione delle Convenzioni con in Comuni, per alcuni sono iniziate le progettazioni ed i relativi lavori di esecuzione.

Interventi di recupero edilizio - di Nuove Costruzioni - Utilizzo Fondi della Legge 560/93 - Recupero Comunale

Nel corso dell'esercizio 2011 sono stati utilizzati

finanziamenti pari a circa 8,5 milioni di euro, per Risanamento e Recupero Edilizio, e 2,5 milioni di euro per Nuove Costruzioni. Inoltre, l'Ente ha sovrinteso all'esecuzione dei lavori di recupero del proprio patrimonio per un importo pari a 3,5 milioni di euro.

Art.18 - Legge 203/91 - Edilizia Sovvenzionata - Nuove Costruzioni

E' in fase di ultimazione l'intervento di Edilizia Sovvenzionata per la costruzione di 100 alloggi in località Bari-Poggiofranco. In seguito all'assegnazione di suoli da parte del Comune di Bari ubicati nelle zone Japigia e Torre a Mare, località Sant'Anna, è stata stipulata la Convenzione per il trasferimento dei suoli all'Ente relativamente al I° comparto della maglia 22 e, per tale intervento è in corso la redazione del Progetto definitivo.

Relativamente al Piano di Rigenerazione Urbana del Quartiere San Paolo in Bari, è stato completato il Progetto preliminare che sarà consegnato al Comune di Bari ed alla Regione Puglia per le approvazioni conseguenti. Nel corso del 2011 sono stati consegnati i 48 alloggi di Bari Ceglie, inoltre sono stati affidati i lavori di costruzione di n.24 alloggi nel Comune di Locorotondo.

Riquilificazione Urbana Quartiere Madonna

E' stato completato l'intervento relativo al III°



03

Assumere la propria responsabilità economica

ECO. 1	GESTIONE DEL PATRIMONIO	2009		2010		2011	
ECO. 1.1	Quota di vecchi alloggi ristrutturati ogni anno						
	totale alloggi IACP	20.913		20.831		20.874	
	totale alloggi IACP con più di 25 anni	15.590		16.265		16.991	
	alloggi ristrutturati (>€10.000 e 25 anni)	122		357		172	
	% alloggi di risulta con + di 25 anni e > di 10.000 € ristruttur. sul tot. all. IACP con+25 anni	0,78%		2,19%		1,01%	
	% alloggi di risulta con + di 25 anni e > di 10.000 € ristrutturati sul totale alloggi IACP	0,58%		1,71%		0,82%	
ECO. 1.2	Media delle spese di manutenz. straordinaria per alloggio su un periodo > 5 anni						
	importo lavori	2005-2009 € 108.466.704,95		2006-2010 € 122.321.358,21		2007-2011 € 131.018.198,70	
	nr. edifici ristrutturati	1.407		1.447		1.567	
	importo medio lavori per fabbricato	€ 77.090,76		€ 84.534,46		€ 83.610,85	
	nr. alloggi proprietà IACP ristrutturati	11.827		12.231		13.187	
	importo medio lavori per alloggio	€ 9.171,11		€ 10.000,93		€ 9.935,41	
ECO. 1.3	Tasso di sfittanza per tipologia di sfittanza						
	turnover oltre 3 mesi (95 gg) (%)	Bari	Provincia	Bari	Provincia	Bari	Provincia
		0	0	0	0	0	0
ECO. 2	SISTEMA ECONOMICO LOCALE						
ECO. 2.1	Distribuzione del reddito agli SH (K€) (dipendenti - fornitori - PA)						
		%	valore assoluto	%	valore assoluto	%	valore assoluto
	spese per il personale	17,73	4.718	19,48	4.635	20,22	4.691
	tasse (PA)	18,14	4.828	17,57	4.181	19,16	4.444
	banche	1,11	295	0,15	36	0,01	3
	fornitori servizi e prestatori esterni	25,89	6.891	31,49	7.492	30,00	6.959
	contributi	4,41	1.173	4,35	1.035	4,98	1.154
	distribuzione Valore Aggiunto fatturato annuo totale	100	26.614	100	23.793	100	23.195
ECO. 2.2	Investimento annuo in nuovi edifici						
	investimento in nuovi edifici (K€) fatturato annuo totale	11.850	45%	17.600	74%	12.496	54%
		26.613		23.793		23.195	
ECO. 3	ACQUISTI RESPONSABILI						
ECO. 3.1	Descrizione di pratiche etiche ed ecocompatibili (GPP)						
		Green Public Procurement Gruppo Crispi (riqualif. aree verdi)	Green Public Procurement Mungivacca (riqualif. aree verdi)	Raccolta differenziata: carta-Consip: acquisti verdi			
ECO. 5	SFORZO INNOVATIVO						
ECO. 5.1	Descrizione progetti innovativi						
		v. capitolo "Lo sforzo innovativo" pag. 20-21					

21

stralcio ed è stata espletata la gara relativa al recupero della palazzina prospiciente Piazza Diaz, sul lungomare di Bari, sottoposta a vincolo da parte della sovrintendenza ai beni storici ambientali. Sono stati altresì consegnati i lavori di realizzazione del consolidamento statico delle palazzine sulle Vie G. Petroni e Zara.

Programma di Rigenerazione urbana del quartiere Japigia

È stata espletata la gara relativa al Piano di Rigenerazione Urbana del Rione Japigia, comparto legge 1179. Tale importante intervento consiste nei lavori di manutenzione straordinaria della quasi totalità di fabbricati compresi tra le Vie Peucetia e Caduti Partigiani.

04

Promuovere il dialogo con gli stakeholders

22

L'ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DI BARI SBARCA SU **facebook**

Lo IACP ha un nuovo strumento per comunicare in modo immediato e gratuito gli eventi e i progetti dell'Ente: FACEBOOK, il più frequentato social network, che può diventare strumento complementare o supplente ai canali tradizionali di informazione e comunicazione. Per la Pubblica Amministrazione rappresenta un'opportunità nuova di comunicazione diretta e bidirezionale con i cittadini, una modalità innovativa che ne favorisce la partecipazione, l'interazione e la trasparenza. www.facebook.com/people/IACP-Bari

ISTITUZIONE UFFICIO URP PRESSO IL COMUNE DI BARLETTA

Visto l'imponente patrimonio presente nei comuni limitrofi, (1.600 alloggi ad Andria, 450 a Trani, 500 a Bisceglie, ecc.) il Comune di Barletta e lo IACP di Bari hanno istituito un "Servizio di Front-Office" presso il palazzo municipale, per consentire agli assegnatari la possibilità di avere informazioni e presentare istanze.

PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA

Il D.L.vo n.150/09 ha introdotto nuove disposizioni in materia di pubblico impiego; di conseguenza l'Ente si è dotato di un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, così articolato:

1. Selezione dei dati da pubblicare;
2. Descrizione delle modalità di pubblicazione online dei dati;
3. Descrizione delle iniziative;
4. Sezione programmatica;
5. Collegamenti con il Piano della performance;
6. Descrizione del processo di coinvolgimento degli stakeholder;
7. Posta Elettronica certificata;



LE BUONE PRATICHE

DIALOGO E SODDISFAZIONE DEGLI INQUILINI

Per promuovere il dialogo e la soddisfazione degli inquilini, l'Ente ha organizzato diversi tipi di incontri. Principalmente conferenze stampa, che riescono a veicolare informazioni in modo semplice e diretto. Nel rispetto della "Direttiva del ministro per le riforme e le innovazioni nella P.A. per una P.A. di qualità" del 24 marzo 2004, tramite il proprio Ufficio Stampa, l'Ente ha promosso metodi di rilevazione della qualità percepita (customer satisfaction), basati sull'ascolto e sulla partecipazione, per progettare servizi tarati sui bisogni effettivi dei cittadini. Le suddette indagini sono effettuate somministrando questionari, in seguito analizzati da personale con preparazione sociologica.



23

Lo IACP si impegnerà ad avviare una serie di ulteriori iniziative a garanzia:

- di un adeguato livello di trasparenza;
- della legalità e dello sviluppo.

Tra le iniziative già poste in essere possiamo altresì ricordare:

- il Codice Etico, a difesa dei valori della trasparenza e legalità.

- la pubblicazione online delle deliberazioni del Commissario Straordinario dell'Ente.
- L'Ufficio relazioni con il Pubblico e il front-office.
- la presenza di un profilo dello IACP di Bari sui principali social network, Facebook e Twitter;
- la partecipazione a "Metiamoci la faccia", programma del Dipartimento della Funzione Pubblica per la valutazione dei servizi offerti dall'Ente;

ORGANIZZAZIONE, ORGANISMI DIRETTIVI, ORGANISMI DI CONTROLLO

LO STATUTO

Fondato nel 1906, lo IACP di Bari è Ente strumentale della Regione Puglia, disciplinato da uno **Statuto**, che ne definisce le finalità e gli organismi amministrativi. L'Ente è retto da un **Consiglio di Amministrazione** (rappresentanti eletti dal Consiglio Regionale, dal Consiglio Provinciale, dal Ministero, dai Sindacati, dalle associazioni inquilinate), in carica per 5 anni. Il **Collegio dei Sindaci**, invece, provvede alla sorveglianza delle operazioni dell'Istituto, alla revisione contabile e all'approvazione dei Bilanci preventivi e consuntivi annuali. Dal 2000 lo IACP è retto da un **Commissario Straordinario**.

NUCLEO DI VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI

Il "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei Servizi" dello IACP di Bari prevede l'istituzione del Nucleo di Valutazione per l'analisi e il controllo dei risultati conseguiti da ciascun Dirigente.

Il Nucleo, per le sue finalità, ha accesso ai documenti amministrativi e può richiedere relazioni integrative ai Dirigenti ed informazioni agli Uffici, disponendo, ove necessario, anche accertamenti diretti. I risultati dell'attività del Nucleo di Valutazione costituiscono oggetto di periodiche relazioni al Consiglio di Amministrazione.

Il Nucleo di Valutazione ha la durata pari a quella del CdA in carica ed è in vigore dal 1999.

SICUREZZA E PROTEZIONE DATI PERSONALI

"CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - DECRETO LEGISLATIVO N.196 DEL 30 GIUGNO 2003 s.m.i.

Lo IACP annualmente aggiorna il **Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS)**, come previsto dal D.L.vo 196/2003, per garantire la protezione, l'integrità, la conservazione di ogni singolo dato personale trattato. Il documento procede innanzitutto dall'**Identificazione delle Risorse da proteggere**, risorse che in diverso modo operano o comunque svolgono un ruolo significativo nei processi di trattamento dei dati personali. Tramite l'Analisi dei Rischi sono state analizzate le minacce e le vulnerabilità cui tali risorse sono sottoposte.

Infine si è redatto un **Piano di Sicurezza**, tramite cui si è provveduto a definire l'insieme delle misure fisiche, logiche ed organizzative adottate per tutelare i dati stessi. Inoltre, per accertare la bontà delle misure adottate, è stato definito un **Piano di Verifiche** ed è stato redatto un **Piano di Formazione degli Incaricati sui rischi**, danni e trattamenti preventivi.



24

POLITICA DI DIALOGO E COLLABORAZIONE CON LE AUTORITA' LOCALI

I programmi attuati nell'ultimo biennio continuano a essere improntati al contenimento della spesa, al miglioramento dei flussi finanziari in entrata e alla ricognizione dei rapporti attivi e passivi dell'Ente.

In particolare:

Protocolli d'Intesa con i Comuni di Monopoli – Gravina – Spinazzola – Modugno

Risulta ormai definito il Protocollo d'Intesa con il Comune di Bari, che ha consentito la contestuale definizione di tutti i rapporti attivi pendenti tra i due Enti, nonché l'importante definizione del problema dell'ICI gravante sugli immobili di ERP. Analogamente risultano definiti anche i Protocolli con Barletta, Bisceglie, Molfetta, Minervino, Canosa e Corato; gli stessi hanno prodotto la definizione di annose problematiche relative ad Ici, vecchi contenziosi tecnico-amministrativi e, in molti casi, l'affidamento della gestione del patrimonio ERP di proprietà comunale all'Ente. Nel corso del 2011 sono stati sottoscritti ulteriori Protocolli d'Intesa con Mo-

04 Promuovere il dialogo con gli stakeholders

GOV. 1	DIALOGO E SODDISFAZIONE DEGLI INQUILINI	2009	2010	2011
GOV. 1.1	Incontri con gli inquilini, organizzati o finanziati dall'Ente, allo scopo di promuovere il dialogo	si	si	si
	Questionario per l'individuazione dell'indice di gradimento "customer satisfaction" nella P.A.	no	si	no
GOV. 1.2	Risultati dei sondaggi sulla soddisfazione dei residenti		da valutare	
GOV. 1.3	Piani di azione per il miglioramento della soddisfazione degli inquilini	Sono al momento allo studio piani di azione e valutazione mediante indagini di customer satisfaction		
GOV. 2	DIALOGO E SODDISFAZIONE CON GLI INQUILINI			
GOV. 2.1	Accordi con associazioni e gruppi di residenti e contributi ad associazioni locali	si (deleg. trattante inquil.)	si (deleg. trattante inquil.)	si (deleg. trattante inquil. + SS medici)
GOV. 3	PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA			
GOV. 3.1	Esistenza di un codice etico praticato dall'azienda	si	si	si
GOV. 3.2	Documento strategico a lungo termine (fini ed obiettivi dell'Azienda) con regolare valutazione	si	si	si
GOV. 4	DIALOGO E CONDIVISIONE DELLE INFORMAZIONI CON ENTI LOCALI E RAPPRESENTATI POLITICI			
GOV. 4.1	Esistenza di informazione specifica e di una politica di dialogo con autorità locali e rappresentanti politici	si	si	si
GOV. 5	VALUTAZIONE ORGANIZZAZIONE E COMPETENZE DEGLI ORGANISMI DIRETTIVI E DI CONTROLLO			
GOV. 5.1	Percentuale di donne nelle posizioni direttive	33,00%	0,00%	0,00%
GOV. 5.2	Documenti descrittivi il ruolo del consiglio di amministrazione	si	si	si
GOV. 5.3	Esistenza di una procedura stabilita e documentata di valutazione della dirigenza e del consiglio di amministrazione	si nucleo di valutazione	si nucleo di valutazione	si nucleo di valutazione

nopoli, Gravina, Spinazzola e Modugno, e si è proceduto al saldo delle vecchie annualità con i Comuni di Capurso, Casamassima e Adelfa.

Ripristino della legalità

L'Ufficio legale interno di concerto con l'Ufficio contratti ha intensificato le azioni di denuncia, se-

questo preventivo e recupero degli immobili occupati sine titulo. In casi di particolare gravità, di concerto con le Forze dell'Ordine, la Prefettura ed i Comuni sono stati eseguiti in Bari e Provincia vari blitz in seguito a perpetrati abusi edilizi. Tali azioni hanno consentito l'abbattimento di manufatti abusivi in quartieri di Bari e della Provincia.

05

Sviluppare le risorse umane

26



Gruppo di lavoro Eurhonet

da sinistra: Valeria Laddaga (Coordinator),
Nicola Gaeta (Topic Group "Social Integration"),
Antonella Bernardini (General Manager Secretary),
Giacomo Dachille (General Manager Press Agent),
Annalisa Campobasso (Topic Group
"Corporate Social Responsibility")

FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'Ente ha sempre manifestato la volontà di aderire ad iniziative tese ad incentivare la formazione professionale.

Nella fattispecie nel 2011 sono stati attivati tre diversi progetti in tal senso:

- Con l'Università La Sapienza di Roma - Facoltà di Architettura, Dipartimento dell'Innovazione tecnologica nell'architettura e cultura dell'ambiente, è stato realizzato un master presso lo IACP di Bari inteso come stage di formazione di due laureandi per 310 ore complessive. Le finalità consistevano nella possibilità di effettuare attività conoscitive, analisi, valutazioni, verifiche sui temi e casi di studio concordati che saranno sviluppati, a livello applicativo, nell'elaborazione della tesi finale.
- Insieme a UNIVERSUS CSEI Bari – Consorzio Universitario per la Formazione e l'Innovazione è stato invece organizzato un Master in Bioarchitettura destinato a due laureati in Architettura e Ingegneria Edile rispettivamente, dalla durata di 4 mesi (aprile-luglio).



**IACP E FORMEDIL:
UN'OPPORTUNITA' CONCRETA PER I GIOVANI**

E' stata sottoscritta dallo IACP di Bari e l'ente di formazione FORMEDIL, la Convenzione per la realizzazione del **Corso per Tecnico Esperto in Tematiche Catastali.**

Obiettivo del corso è creare delle **competenze multiple** nell'ambito del settore dell'edilizia per essere in grado di avere una completa conoscenza **sia teorica che pratica delle principali tematiche catastali.**

Tra i candidati (giovani geometri o laureati in ingegneria edile (triennale)), sono stati selezionati da una commissione mista Formedil - IACP, per competenza e merito, 15 corsisti, disoccupati, residenti nelle Province di Bari e BAT.

Il corso della durata complessiva di 1.000 ore (settembre 2011-aprile 2012), si è articolato in 200 ore di lezioni frontali, presso la sede del Formedil a Bari, 200 ore di stage formativo presso gli uffici dello IACP, e 600 ore di stage operativo, durante le quali i corsisti sono stati coin-



volti nella ricognizione, rilievi ed istruttoria di circa 1000 pratiche di accatastamento alloggi di Bari e provincia.

La frequenza per i partecipanti è a **titolo gratuito**, inoltre, agli allievi sarà erogata una indennità pari a 1,5 euro per ogni ora di effettiva frequenza durante le lezioni d'aula e a 5,00 euro per ogni ora durante le fasi di stages. Al termine del corso, agli allievi che avranno frequentato almeno l'80% dell'intero percorso formativo, sarà rilasciato un Attestato di Frequenza e riconosciuta la certificazione delle competenze acquisite, sul Libretto Formativo del Settore Edile, valido su territorio nazionale.

- Infine, con la collaborazione del **Politecnico di Bari** - Direzione Didattica, Settore Formazione post-laurea, quattro laureandi hanno potuto effet-

tuare stage sul campo, mediante l'affiancamento dei tecnici IACP nella realizzazione del PRU Japigia, con un tirocinio della durata di due mesi.



Angela Barbanente
Assessore regionale all'assetto del territorio

“Ci auguriamo che siano soldi spesi bene, un contributo tangibile nella formazione dei giovani, con l'aiuto di ingegneri e tecnici, attraverso un'esperienza unica nell'accatastamento di patrimoni”. In un momento particolare, in cui la principale criticità è rappresentata dalla difficoltà del sistema scolastico nel fornire ai giovani studenti strumenti conoscitivi ed esperienze pratiche che li introducano nel mondo operativo, questo percorso di formazione/inserimento, rappresenta un solido trampolino di lancio nell'immenso oceano lavorativo.” Sappiamo quale erano le condizioni in cui versavano gli enti come gli IACP, mentre ora sono fucine di sperimentazioni e innovazioni.

Prima, le pratiche di accatastamento delle case popolari erano un modo per dare costose prebende a destra e a manca, oggi sono un'occasione di formazione per i giovani, che così fanno un primo gradino nella stesura di rilievi e nei rapporti non sempre facili con le pubbliche amministrazioni e fanno esperienza preziosa avvalendosi dei tecnici dello IACP, che non possono operare perché oberati di altre responsabilità ma che possono trasferire il know how. I benefici quindi saranno sia per lo IACP che per i giovani selezionati e formati.

Quadro di



Sabino Lupelli

Direttore Generale IACP di Bari

“Questa operazione vuole essere una vera iniezione di fiducia ai giovani, un aiuto nell’inserimento lavorativo da cui traggono guadagno non solo i soggetti coinvolti, ma tutto il territorio”.

L’obiettivo è creare competenze che permettano di operare in ambiti diversi del settore edilizio, ed avere una conoscenza completa, sia teorica che pratica, delle principali tematiche catastali.

l'intervista

28

Gli studenti saranno affiancati da esperti dello IACP che avranno funzione di tutor aziendale, ed a fine corso verrà loro rilasciato un attestato di frequenza e sarà riconosciuta la certificazione delle competenze acquisite sul Libretto Formativo del Settore Edile, valido per l’intero territorio nazionale tramite il servizio Banca dati Formazione del sistema Formedil.



Michele Matarrese

Presidente Formedil-Bari

“Il corso prevede un totale di mille ore, tra aula e stage, che consentiranno non solo di formare nuove figure professionali, ma anche di schedare i beni immobili attraverso un lavoro di squadra.

Salvatore Bevilacqua

Vicepresidente Formedil-Bari

“questo corso raccoglie gli stimoli e le esigenze che il mercato continuamente suggerisce.

Partendo dalle condizioni di profondo disagio di molti giovani che non riescono a trovare facilmente lavoro e prendendo spunto dai fabbisogni professionali e formativi avvertiti dal sistema delle imprese edili e dal territorio, si è provato a dare risposte efficaci visitando nuovi ambiti di operatività per l’Ente che è stato costituito e resta sempre uno strumento a servizio dei lavoratori e delle imprese del settore”.



05

Sviluppare le risorse umane

HR. 1 SVILUPPO LAVORATIVO		2009		2010		2011	
HR. 1.1	Suddivisione del personale per tipo di impiego e tipo di contratto o progressione (Nr. e %)	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%
	tempo indeterminato	129	100	127	100	126	100
	tempo determinato	0	0,00	0	0,00	0	0,00
	full time	126	97,67	125	98,39	124	98,41
	part time	3	2,33	2	1,61	2	1,59
	Totale	129	100	127	100	126	100
HR. 1.2	Suddivisione delle ore, degli impiegati coinvolti e spesa annua per formazione per categorie di impiegati	Nr. dip.	ore	Spesa annua (€)	Nr. dip.	ore	Spesa annua (€)
	Dirigenti	2	50		2	65	
	D	27	950		47	1.391	
	B	7	331		5	45	
	C	11	422		16	383	
	A	0	0		0	0	
	Totale	47	1.573	66.502,00	70	1.884	52.500,00
HR. 1.3	Tasso di promozione interno per categoria (*)	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%
	A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
	B	30/33	90,91	8/24	33,33	0	0,00
	C	28/34	82,35	9/32	28,13	2/32	6,25
	D	21/59	35,59	0	0,00	0	0,00
	totale/categoria	79/126	62,70	17/56	30,35	2/32	6,25
	totale/n. dipendenti (escluso i dirigenti)	79/126	62,70	17/125	13,60	2/124	1,61
	(*) progressione orizzontale 2009/2010 - verticale 2011						
HR. 2 MIGLIORAMENTO COSTANTE DELLE CONDIZIONI LAVORATIVE							
HR. 2.1	Politiche per promuovere la salute pubblica e la compatibilità tra la vita familiare e il lavoro	€	Nr. dip.	€	Nr. dip.	€	Nr. dip.
	part time	0,00	3	0,00	2	0,00	2
	orario personalizzato	0,00	2	0,00	2	0,00	3
HR. 2.2	Livello di soddisfazione dei dipendenti	Non sono ancora state attivate le procedure per la rilevazione del dato richiesto					
	ambiente di lavoro/infrastrutture	n.d.		n.d.		n.d.	
	comunicazione interna	n.d.		n.d.		n.d.	
	sistema incentivante	n.d.		n.d.		n.d.	
	formazione/qualificazione	n.d.		n.d.		n.d.	
HR. 2.3	Quota di assenteismo causato da incidenti sul lavoro, malattie e stress connesso al lavoro						
	n. infortuni	3		0		0	
	gg. assenza	80		0		0	
	gg. lavorativi annui per totale dipendente	32.490		32.005		31.019	
	% assenza totale	0,25%		0,00%		0,00%	

29

Quadro di sintesi

N.	NOME DELL'INDICATORE								
HR. 3	PROMOZIONE DELLA DIVERSITÀ E L'EQUITÀ DELL'IMPIEGO								
HR. 3.1	Suddivisione dei dipendenti dei salari secondo categoria e genere (M= maschi - F= femmine)								
ANNO 2009		Totale spesa	%	M	Retrib. %	F	Retrib. %		
	quadri	2.183.917	53,04	25	1.049.960 25,50	26	1.133.957 27,54		
	impiegati direttivi	239.463	5,82	2	69.326 1,68	6	70.137 4,13		
	impiegati esecutivi	1.693.857	41,14	41	1.036.539 25,18	26	657.318 15,97		
	Totale Generale	4.117.237	100,00	68	2.155.825 52,36	58	1.961.412 47,64		
ANNO 2010		Totale spesa	%	M	Retrib. %	F	Retrib. %		
	quadri	2.151.845	53,84	25	1.034.540 25,89	27	1.117.305 27,96		
	impiegati direttivi	427.493	10,70	8	213.747 5,35	5	213.746 5,35		
	impiegati esecutivi	1.417.118	35,46	35	870.160 21,77	22	546.958 13,69		
	Totale Generale	3.996.456	100,00	68	2.118.447 53,01	57	1.878.009 46,99		
ANNO 2011		Totale spesa	%	M	Retrib. %	F	Retrib. %		
	quadri	2.395.782	56,94	26	1.179.115 28,03	27	1.216.667 28,92		
	impiegati direttivi	390.194	9,28	7	171.011 4,06	9	219.183 5,21		
	impiegati esecutivi	1.421.370	33,78	33	867.761 20,62	22	553.609 13,16		
	Totale Generale	4.207.346	100,00	66	2.217.887 52,71	58	1.989.459 47,29		
N.	NOME DELL'INDICATORE	2009		2010		2011			
HR. 3.2	Impiego speciale								
	Contratti specifici per giovani, disoccupati gente con difficoltà sociali speciali	n.a.		n.a.		n.a.			
	N. dipendenti appartenenti a categorie protette (CCNL Regioni e Autonomie Locali)	9		10		11			
	% dipendenti protette/totale dipendenti	6,98%		7,87%		8,73%			

L'Azienda ha proceduto direttamente alla raccolta dei dati che hanno permesso di documentare e dettagliare il presente rapporto. I dati di natura economica provengono dalla contabilità generale e gestionale, mentre i dati di altra natura derivano dal sistema informatico interno o da altri report aziendali.

I dati contenuti nel presente rapporto, con riferimento particolare alla griglia indicatori, possono variare in ragione delle specificità normative regionali di settore che ogni Azienda italiana partecipante ad Eurhonet adotta.

CANONE MODERATO: è il canone che copre i costi di realizzazione o recupero o acquisizione nonché di gestione. E' calcolato prevalentemente sulla base di elementi oggettivi ed è un canone intermedio fra quello sociale e di mercato.

CANONE SOCIALE: è il canone che concorre alla copertura dei costi di realizzazione o recupero o acquisizione nonché di gestione. E' calcolato in funzione della condizione socio-economica della famiglia e dell'alloggio occupato.

CARTA DEI SERVIZI: documento nel quale sono descritti i diritti e doveri degli inquilini, i servizi, le modalità ed i tempi di erogazione, le procedure di controllo. La Carta è lo strumento con cui si attua il principio di trasparenza e nella stessa sono sanciti i principi ai quali l'azienda si ispira: uguaglianza, imparzialità, tutela della dignità della persona. La Carta dei Servizi impegna l'azienda e la struttura al rispetto di quanto in essa contenuto.

CERTIFICAZIONE ENERGETICA (ATTESTATO DI): documento attestante la prestazione energetica e la classe di appartenenza dell'edificio. E' predisposto ed asseverato da un professionista accreditato.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP): patrimonio immobiliare realizzato grazie all'attuazione di un insieme di interventi finanziati da Stato, Regione o Comune, volto a soddisfare le esigenze abitative dei cittadini economicamente più svantaggiati.

EDILIZIA AGEVOLATA: interventi di edilizia per l'acquisto della prima casa in cui lo Stato si fa carico di una quota degli interessi del mutuo.

EDILIZIA SOVVENZIONATA: interventi di edilizia per la realizzazione di alloggi in locazione a totale carico dello Stato curati direttamente dal Comune e dalle aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica.

EURHO-GR®: riferimento ufficiale (marchio registrato) adottato dalle aziende ERP che aderiscono ad Eurhonet per la compilazione del rapporto di sostenibilità sociale ed ambientale. Funge da linea guida e riporta una griglia di indicatori (comuni e nazionali) che vengono utilizzati per la rilevazione dati del rapporto.

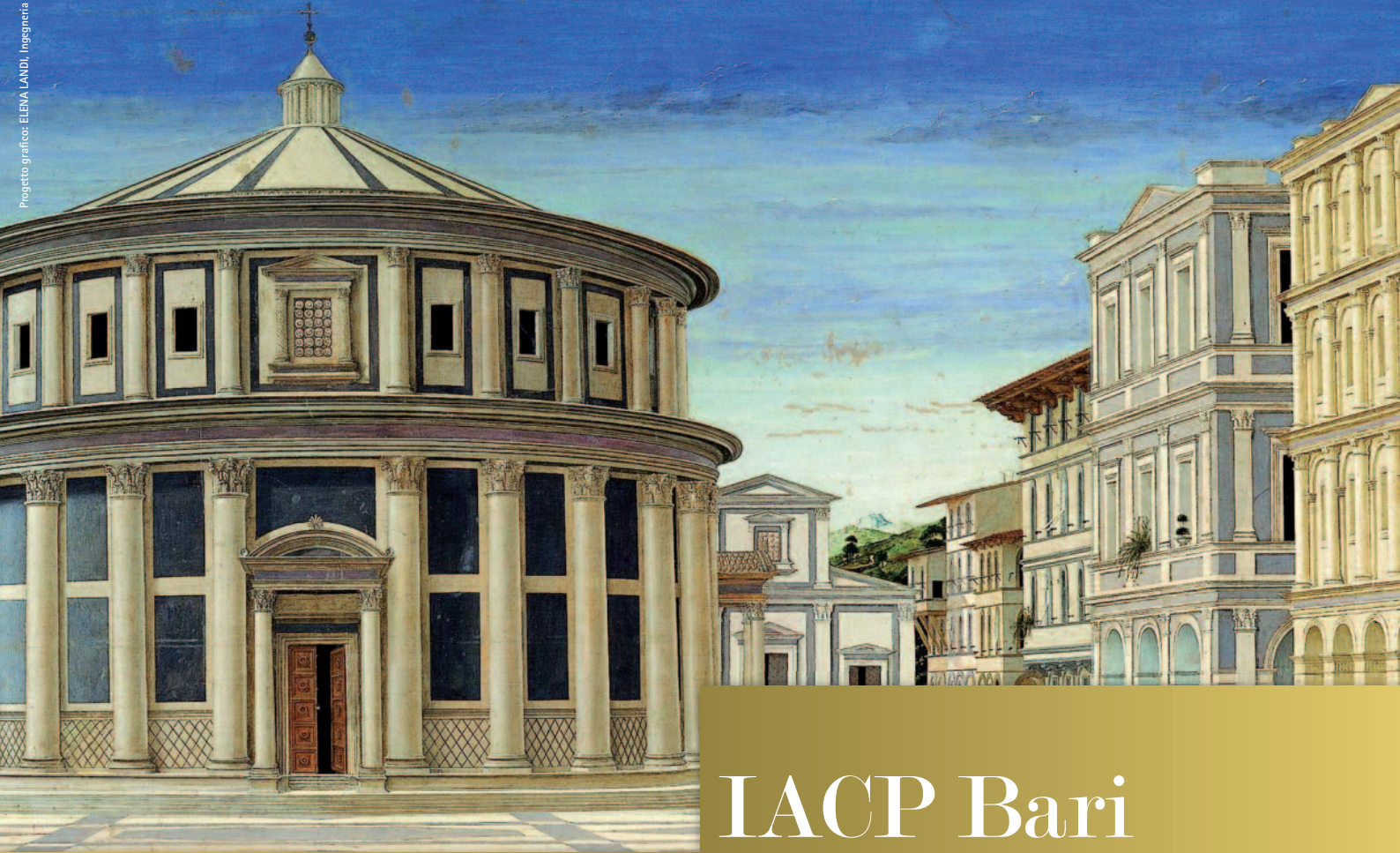
ISEE: indicatore di situazione economica equivalente elaborato per misurare le condizioni economiche del nucleo familiare. Utilizzato per fissare limiti di accesso o decadenza all'Erp e per il calcolo del canone sociale.

MANUTENZIONE ORDINARIA: attività il cui scopo è conservare in buono stato tutte le parti e gli accessori degli immobili di proprietà senza aumentarne il valore, né migliorarne le prestazioni.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA: l'insieme delle azioni migliorative, di revisione e correttive che possono aumentare il valore degli immobili di proprietà o prolungare la loro longevità.

STAKEHOLDER: le parti interessate che influenzano le scelte gestionali dell'azienda e che ne possono condizionare l'attività ed il successo. Si considerano stakeholder: i dipendenti, la comunità finanziaria, i clienti, i fornitori, lo Stato, la Pubblica Amministrazione, l'ambiente, ecc.

SVILUPPO SOSTENIBILE: è quello sviluppo che, offrendo servizi economici, ambientali e sociali a tutti i membri di una comunità, porta a un miglioramento della qualità della vita, rispondendo ai bisogni della generazione attuale senza compromettere le eventuali necessità delle generazioni future.



IACP Bari

IACP BARI - ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI
VIA FRANCESCO CRISPI, 85/A - 70123 BARI
TEL. +39 080 5295111 - FAX +39 080 5740204 - www.iacpbari.it - e-mail: info@iacpbari.it
EURHONET - 18 SQUARE DE MEEÛS B - 1050 BRUXELLES - www.eurhonet.eu

